



**LETTERA APERTA AL DOTTOR PAOLO ZINCONI, AMM.RE DELEGATO GH, ED AI LAVORATORI
DELL'AEROPORTO DI PALERMO DIPENDENTI DELLA SOCIETA' GH.**

La Uiltrasporti con questa nota informa circa i motivi per cui ieri non ha firmato la ratifica del contratto di solidarietà il cui accordo era stato sottoscritto da tutti a maggio 2016. Ecco le motivazioni che hanno suggerito la decisione di non firmare:

La società GH (a parte il ritardo con cui è arrivata al tavolo della trattativa) si è presentata proponendo una sorta di ricatto, un ultimatum, ossia o ratificate il contratto di solidarietà o si provvederà al licenziamento di 57 lavoratori!;

La Società si è, di fatto, rifiutata di sottoscrivere un accordo, a latere del contratto di solidarietà, che riaffermasse tempi e date, per rispettare gli accordi sottoscritti nel tempo e da sempre dimenticati di essere posti all'ordine del giorno;

La Società non ha presentato alcun Piano Industriale né discusso con le OO.SS. l'organizzazione del lavoro in quanto ha affermato di aver dato "promozioni a iosa" di varie qualifiche ma seguendo criteri forse "partigiani"; di fatto, però, ci chiediamo su quale base di riorganizzazione ed assetto organizzativo sono state fatte queste promozioni visto che nessun incontro di merito si è tenuto?

Affermando al tavolo che la Società sta raggiungendo obiettivi mai ottenuti in passato grazie agli accordi già stipulati con le OO.SS. e la chiusura di un occhio in merito alle "procedure padre/figlio", si evince che sono state ottenute ulteriori economie non rientranti nei conteggi dell'accordo di solidarietà;

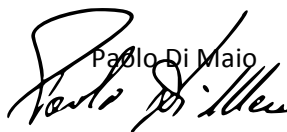
Per quanto sopra la Società non ha, peraltro, minimamente riconosciuto come tali obiettivi siano stati raggiunti con l'impegno dei Lavoratori; ciò, forse, perché così sarebbe stato necessario attivare un tavolo per stabilire il premio di produttività per il quale, in precedenti incontri, la stessa Società ha assicurato si sarebbe tenuto un confronto.


Tutto ciò premesso vogliamo ricordare che la minaccia di 57 licenziamenti si ritorcerebbe immediatamente contro l'Azienda che non potrebbe ricoprire i turni e quindi essere rispondente alle esigenze delle società servite. Successivamente, inoltre, l'Azienda non potrebbe neppure assumere e ciò sia perché effettuati i licenziamenti sia perché sarebbe sotto i vincoli del contratto di solidarietà.

La Uiltrasporti non è, quindi, sicuramente disponibile a lavorare a senso unico per favorire solo i bisogni aziendali senza salvaguardare gli interessi dei Lavoratori che, da troppo tempo, aspettano che GH guardi anche a loro in termini non clientelari.

Palermo 18 ottobre 2016

UILTRASPORTI SICILIA


Paolo Di Maio


Santo Russo